



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

1

Il presente Decreto, ai sensi della D.C.S. n. 10/2019, è pubblicato in data odierna all'Albo online di questa Agenzia dove resterà affisso per quindici giorni lavorativi.

Bari, 04 gennaio 2022

N. 002 del 04 gennaio 2022
del Registro Generale dei Decreti del Direttore Generale

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione generale – U.O. Affari generali e Personale.
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Approvazione bandi di concorso a tempo indeterminato
Privacy	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Oggetto: *Approvazione bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 6 posti di "Specialista orientatore" cat. D, CCNL Funzioni Locali, presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia.*

Il giorno 04 gennaio 2022 in Bari, nella sede centrale dell'ARPAL-Puglia, Unità Operativa Affari generali e Personale,

Il Direttore Generale dell'ARPAL PUGLIA
dott. Massimo CASSANO

sulla base dell'istruttoria espletata dal personale della Direzione generale - U.O. Affari generali e Personale e dell'Unità funzionale di progetto "Realizzazione del Piano Straordinario di reclutamento del personale CPI"

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'art. 36, comma 2 che stabilisce "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti (di lavoro a tempo determinato) soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

www.arpal.regione.puglia.it

ARPAL – PUGLIA

Viale Luigi Corigliano, 1 – 70132 Bari

Pec: arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it

- le "Linee guida sulle procedure concorsuali" approvate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione con la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il decreto legge n. 44/2021 convertito in legge 76/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" ed in particolare l'art.10;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica", e "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- l'art. 1014, comma 3 e 4, e l'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dell'Ordinamento Militare);
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTE INOLTRE

- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15/02/2019 di adozione del Regolamento di Organizzazione dell'Arpal Puglia, successivamente approvato con DGR Puglia n. 318 del 21/02/2019;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto Funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 20 gennaio 2020 di approvazione del Piano delle Azioni Positive 2020/2022 per il personale dell'Arpal Puglia;

ATTESO CHE nella presente procedura concorsuale opera la riserva del 30% a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per n. 1 posto;

VISTO INFINE il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 adottato con Decreto del Direttore generale n. 33 del 27.07.2021, successivamente recepito con DGR Puglia n. 1427 del 01.09.2021, con la quale si prevede la copertura di n. 6 posti nel profilo professionale di "Specialista orientatore", a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento giuridico nella Categoria D - Posizione economica D1, oltre che di n. 10 posti di "Addetto all'accoglienza/Orientamento", con inquadramento giuridico nella categoria C, posizione economica C1, e n. 12 posti nel profilo professionale di "Collaboratore amm.vo", a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento giuridico nella Categoria B3 - Posizione economica B3;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 40002 del 23.09.2021 è stata inviata ai competenti Uffici la comunicazione di cui all'art. 34bis del D.Lgs n. 165/2001, e che con nota prot. 9517 del 06.10.2021 è stato fornito riscontro con esito negativo;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 14-ter, del DL 80/2021, convertito in Legge 113/2021, è stata estesa fino al 31.12.2024 la facoltà per le PP.AA., già prevista per il triennio 2019-2021 dall'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali ed alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità c.d. volontaria previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATI

- l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia";
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;
- DGR n. 2070 del 15/12/2020, avente ad oggetto, "Seguito DGR 655/2020 e DGR 785/2020 - Nomina del Direttore generale dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL"

RICHIAMATE INOLTRE

- la Determinazione Dirigenziale n. 158 del 13.04.2021 relativa all'immissione in ruolo, presso l'ARPAL – Puglia, del Dott. Giuseppe Pascali in qualità di dirigente a tempo determinato della U.O. Bilancio e Ragioneria;
- il DDG n. 19 del 05/05/2021 di "Attribuzione di incarichi *ad interim* e delega temporanea dei compiti e responsabilità afferenti all'U.O. Affari Generali – Contenzioso e Personale.", con il quale è stata attribuita, al dott. Giuseppe Pascali, la delega alla gestione giuridico-amministrativa e contabile del personale, di cui

ai commi 4 e 5 dell'art. 4 dell'Atto di Organizzazione approvato con DGR 318/2019, nello specifico per quanto riguarda la *pianificazione delle assunzioni e reclutamento del personale* e ss.mm.ii.;

Si sottopone l'esito dell'istruttoria, come sopra illustrata ed allo scopo si attesta:

- che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria e che il presente schema di decreto è conforme alle risultanze istruttorie.
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis L. 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012.

Il Funzionario dell'UFP

dott. Pierpaolo MIGLIETTA



Il Dirigente *ad interim*

U.O. Affari Generali, Personale

Dott. Giuseppe Pascale



VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente Decreto trova copertura finanziaria nelle voci di bilancio B9a, B9b e 20), del bilancio di previsione pluriennale 2021-2023 e ss.mm.ii. - trasferimenti correnti di cui al bilancio vincolato rivenienti dalla cessazione del personale dei CPI del 2021. Tali risorse risultano stanziare nel bilancio pluriennale 2021-2023 approvato con DGR 444 del 22.03.2021 e non risultano ancora liquidate dalla Regione Puglia.

Tanto sopra premesso, vista l'istruttoria espletata nonché la normativa statale e regionale vigente;
Ritenuto di dover procedere in merito

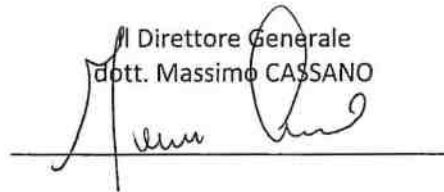
DECRETA

per i motivi in narrativa riportati e qui espressamente richiamati per costituirne parte integrante e sostanziale:

1. di procedere, per i motivi di cui sopra, ad indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 6 posti di "*Specialista orientatore*", con inquadramento giuridico nella categoria D, posizione economica D1, presso l'Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) – Puglia;
2. di approvare il relativo Bando di concorso (allegato A) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il bando di concorso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), nel sito internet dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) – Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi e Concorsi", nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed esami";
4. di dare atto che
 - a. nella presente procedura concorsuale opera la riserva del 30% a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per n. 1 posto;
 - b. di dare infine atto che la spesa rinveniente dal presente atto trova copertura nelle voci di bilancio B9a, B9b e 20), del bilancio pluriennale 2021-2023 e ss.mm.ii. - trasferimenti correnti di cui al bilancio vincolato rivenienti dalla cessazione del personale dei CPI del 2021. Tali risorse risultano stanziare nel bilancio pluriennale 2021-2023 approvato con DGR 444 del 22.03.2021 e non risultano ancora liquidate dalla Regione Puglia;
5. di comunicare il presente provvedimento al Dirigente *ad interim* della U.O. Affari generali e Personale per il seguito di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'ARPAL-Puglia, oltre che all'Albo Pretorio on-line.

Il Direttore Generale
dott. Massimo CASSANO





AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

Allegato A) – DDG n. 002 del 4 gennaio 2022

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 6 posti di “Specialista orientatore” cat. D, CCNL Funzioni Locali, presso l’Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia.

1

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il decreto legge n. 44/2021 convertito in legge 76/2021 “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici” ed in particolare l’Art.10;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo” e, in particolare, l’articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;
- i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto

- 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2 -bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e, in particolare gli articoli 678 e 1014;
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
 - il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
 - il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"
 - il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019, n. 74;
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali 2016-2018, sottoscritto in data 21 maggio 2018;
 - il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTE INOLTRE

- la Deliberazione della Regione Puglia n. 203 del 5 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale a tempo determinato ed indeterminato nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15/02/2019 di adozione del Regolamento di Organizzazione dell'Arpal Puglia, successivamente approvato con DGR Puglia n. 318 del 21/02/2019;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 60 del 30 dicembre 2019 di definizione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto Funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17 febbraio 2020 di modifica della Deliberazione n. 60 del 30 dicembre 2019 e di riapprovazione dei profili professionali in attuazione del contratto collettivo nazionale del personale del comparto funzioni locali;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 20 gennaio 2020 di approvazione del Piano delle Azioni Positive 2020/2022 per il personale dell'Arpal Puglia;



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

3

VISTO INFINE il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 adottato con Decreto del Direttore generale n. 33 del 27.07.2021, successivamente recepito con DGR Puglia n. 1427 del 01.09.2021, con la quale si prevede la copertura di n. 12 posti nel profilo professionale di "Collaboratore amm.vo", a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento giuridico nella Categoria B3 - Posizione economica B3, oltre che di n. 6 posti nel profilo professionale di "Specialista orientatore", a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento giuridico nella Categoria D - Posizione economica D1, e di n. 10 posti di "Addetto all'accoglienza/Orientamento", con inquadramento giuridico nella categoria C, posizione economica C1;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 40002 del 23.09.2021 è stata inviata ai competenti Uffici la comunicazione di cui all'art. 34bis del D.Lgs n. 165/2001, e che con nota prot. 9517 del 06.10.2021 è stato fornito riscontro con esito negativo;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 14-ter, del DL 80/2021, convertito in Legge 113/2021, è stata estesa fino al 31.12.2024 la facoltà per le PP.AA., già prevista per il triennio 2019-2021 dall'art. 3, comma 8, della L. 56/2019, di procedere allo svolgimento delle procedure concorsuali ed alle relative assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità c.d. volontaria previste dall'art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

ATTESO ALTRESI CHE nella presente procedura concorsuale opera la riserva del 30% a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per n. 1 posto;

RICHIAMATI

- l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di "Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia";
- la D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia;
- DGR n. 2070 del 15/12/2020, avente ad oggetto, "Seguito DGR 655/2020 e DGR 785/2020 - Nomina del Direttore generale dell'agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL"

VISTO INFINE il Decreto del Direttore generale n. 002 del 04.01.2022 con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1

Procedura concorsuale e profilo professionale

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 6 posti di "**Specialista orientatore**" cat. D, CCNL Funzioni Locali, presso l'**Agenzia regionale politiche attive del lavoro (ARPAL) - Puglia**.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute che, in quanto tali, costituiscono "*lex specialis*" della procedura concorsuale.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso trova applicazione





AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Tutte le informazioni del bando, come l'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, la sede, il calendario e gli esiti delle singole prove concorsuali, nonché ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale in oggetto, sono resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e quindi di norma non verrà inviata comunicazione scritta ai partecipanti.

La copertura dei posti è comunque subordinata alle norme sulle assunzioni che saranno vigenti al momento in cui verrà approvata la relativa graduatoria.

Nel sistema contrattuale di classificazione lo "Specialista Orientatore" è collocato nella Categoria D ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- elevate conoscenze pluri-specialistiche la cui base teorica di conoscenza è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea ed un grado di esperienza pluriennale;
- contenuto di tipo tecnico gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi a importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

In particolare, nello specifico la figura professionale dello "Specialista Orientatore", equiparabile alla figura di "Specialista in mercato e servizi per il lavoro" di cui ai profili professionali approvati con DCS n. 8 del 17.02.2020, svolge le seguenti attività:

- Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione di procedure e standard operativi da applicare;
- Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro;
- Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro;
- Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive;
- Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro;
- Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione;
- Elabora e predisporre percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro. Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business;
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive. Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio;
- Effettua prese lezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti. Utilizza

- banche dati per la prese lezione e software per l'incontro domanda-offerta;
- Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta;
- Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.;
- Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione;
- Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
- Gestisce la condizionalità;
- Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

ART. 2

Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio:

- a. Laurea di primo livello (DM 270/04);
- b. Laurea triennale (DM 509/99)
in alternativa,
- c. Diploma di laurea vecchio ordinamento (previgente al DM 509/99);
- d. Laurea specialistica (DM 509/99);
- e. Laurea magistrale (DM 270/04).

Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Istituzioni italiane o comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001). In tal caso è cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.

2. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
3. godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
4. idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere: l'Agenzia ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;
5. non essere privo della vista in considerazione delle mansioni proprie del profilo professionale che prevede l'utilizzo di videoterminali (art. 1 della Legge n. 120/1991);
6. essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985), con l'indicazione dell'anno di congedo e

- dell'Ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto, ecc.);
7. non aver riportato condanne penali (anche in caso di amnistia, indulto, perdono giudiziale o non menzione) e non avere carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della legge 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (cd. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 8. non essere incorsi nella destituzione o licenziamento per motivi disciplinari; nella dispensa dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; nella decadenza da precedente rapporto di pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego medesimo è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento o dispensa devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
 9. età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio.

I partecipanti cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, oltre ai requisiti di cui sopra, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti politici e civili anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata durante lo svolgimento delle prove.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso o per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione. È facoltà di Arpal Puglia disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000). Arpal Puglia garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

ARTICOLO 3

Riserva posti e titoli di preferenza

Sui posti oggetto della presente procedura di concorso opera la riserva del 30%, pari a n. 1 posto, a favore dei militari volontari di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (C.O.M.)

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenente/i alla suddetta categoria, il/i posto/i sarà/anno assegnato/i ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

A parità di merito e di titoli la preferenza sarà determinata in conformità all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 693/1996, dalla legge n. 127/1997 e dalla Legge n. 191/98.



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

Gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa, nonché essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 11.

7

ARTICOLO 4

Domanda e modalità di presentazione

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità

Il presente bando di concorso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), sul sito istituzionale dell'Agenda www.arpal.regione.puglia.it, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando esclusivamente il form-on line presente sul sito internet <https://arpal.regione.puglia.it>; ed accessibile attraverso SPID.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, con la modalità telematica sopra indicata, entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, IV Serie speciale "Concorsi ed esami". Copia del presente bando verrà pubblicata inoltre sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.).

La procedura telematica per la presentazione delle domande è da intendersi tassativa e sarà attiva sino alle ore 23:59:59 del trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda, e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo o integrazione della stessa. Inoltre, non sarà più possibile effettuare lo sblocco della domanda per eventuali rettifiche o integrazioni.

Non saranno ammesse forme di compilazione differenti e di invio delle domande di partecipazione al concorso. Il termine di scadenza è perentorio.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo la modalità telematica indicata nel presente bando, ovvero entro il termine perentorio stabilito; in tal modo, pertanto, non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dalla selezione, senza ulteriori comunicazioni ai candidati, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC, ecc.).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24h su 24h da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione che supporti ed abbia abilitati Javascript e cookies.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è assicurata. A tal fine, sarà resa pubblica e disponibile sullo stesso sito apposita guida descrittiva dell'intera procedura di



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

registrazione e compilazione online della domanda.

L'Agenzia non assume responsabilità per disguidi dipendenti dall'utilizzo di strumentazione telematica inappropriata da parte dei concorrenti, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono tenuti a prestare la necessaria attenzione nel corso della corretta e completa compilazione di tutti i campi di interesse della domanda, nelle dichiarazioni da rendere e nella documentazione da allegare. A tal fine, l'Arpal Puglia non terrà conto di eventuali dati non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda o di documenti non allegati. I concorrenti, nel form-online di domanda, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ed a valere quale dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza, nonché ogni altra informazione richiesta per la partecipazione alla selezione. La presentazione della domanda comporta la implicita e incondizionata accettazione di tutto quanto stabilito nel presente bando.

La domanda di partecipazione presentata si intende compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili; pertanto, nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Nella stessa domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2, con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, ed il recapito di posta elettronica certificata presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni. Questa Agenzia si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative al concorso, al domicilio digitale (PEC) del candidato dichiarato in domanda ed il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle funzioni relative allo specifico profilo, senza limitazioni o prescrizioni, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap e delle residue capacità lavorative con le specifiche mansioni da svolgere (l'Agenzia si riserva di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo, al fine di verificare

- l'idoneità alle mansioni da svolgere);
- di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
 - il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 del presente bando, con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
 - (*eventuale*) diritto all'esenzione dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 per coloro che risultino in possesso di una condizione di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%;
 - l'eventuale richiesta di ausilio e/o tempi aggiuntivi ritenuti necessari per lo svolgimento delle prove, in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art.20 della L.104/1992;
 - (*eventuale*) possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;
 - (*eventuale*) appartenenza ad una delle categorie dei militari delle FF.AA. di cui all'art. 1014, comma 3 e 4 dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni (C.O.M.), per coloro che intendono avvalersi della relativa riserva dei posti nella misura del 30% riportata all'art. 3 del presente bando;
 - i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.
 - di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso "NOME-COGNOME - Concorso pubblico, per n. 6 posti a tempo indeterminato di Specialista Orientatore, cat. D, ARPAL PUGLIA". Gli estremi della relativa ricevuta di pagamento dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione e la stessa ricevuta dovrà essere allegata domanda. Il contributo di partecipazione non è in ogni caso rimborsabile;
 - di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
 - di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di esprimere il relativo consenso al trattamento dei dati personali per le finalità del presente Bando di cui al regolamento europeo (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101.

Le domande dovranno, altresì, contenere la precisa indicazione del domicilio digitale (PEC) del candidato presso il quale si desidera siano effettuate le comunicazioni relative al presente concorso, con l'impegno a comunicare eventuali e successive variazioni tramite PEC allegando copia di un proprio documento di identità valido.

I candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% che intendono avvalersi della esenzione dalla eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono necessariamente caricare nella procedura telematica il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art.20 della L.104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente ritenuti necessari, in funzione del proprio handicap che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La

concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere caricata nella procedura telematica, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile; la mancata allegazione della suddetta documentazione sanitaria non consentirà all'Agenzia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it; e corredate da certificazione medica, che sarà valutata dalla competente commissione la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

Non potranno essere presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni trasmessi con modalità e tempi diversi da quelli stabiliti nel presente bando; gli stessi, pertanto, saranno ritenuti come mai pervenuti e non potranno esplicitare i relativi effetti. Non è richiesta la presentazione o allegazione del curriculum; tutte le informazioni necessarie sono riportate sulla domanda di ammissione.

Pertanto, alla domanda di partecipazione compilata unicamente online, scaricata, sottoscritta e caricata nella procedura telematica, dovranno, ai fini dell'ammissione ed a pena di esclusione, essere allegati, previa scannerizzazione in formato PDF leggibile:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad euro 10,00 con pagamento da effettuare attraverso pagoPA al link https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO causale concorso "NOME-COGNOME - Concorso pubblico, per n. 6 posti a tempo indeterminato di Specialista Orientatore, cat. D, ARPAL PUGLIA".

Inoltre, ove ricorra il caso, dovranno altresì essere caricati in procedura i seguenti atti:

- a) documentazione correlata al requisito di cui all'art. 2, punto 2, limitatamente ai cittadini non italiani e non comunitari (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato o protezione sussidiaria);
- b) documentazione comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla eventuale preselezione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992;
- c) documentazione della commissione medico legale dell'ASL o di equivalente struttura pubblica attestante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, con specifico riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in relazione al colloquio stabilito nel presente bando.

L'Agenzia può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda, riservandosi la verifica delle dichiarazioni contenute nella stessa, effettuando controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora dal controllo emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Agenzia si riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti anche prima dello svolgimento delle prove, ammettendo al concorso solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento dalla procedura concorsuale i candidati per difetto dei requisiti

prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. La mancata esclusione dalla eventuale prova preselettiva e/o dalla prova scritta non sana, in ogni caso, l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi dell'Arpal Puglia, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 13.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il pagamento di un contributo di partecipazione pari ad euro 10,00, da effettuare attraverso pagoPA al link [https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo= TASSA_CONCORSO](https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=TASSA_CONCORSO) causale concorso: "COGNOME-NOME Concorso pubblico, per 6 posti a tempo indeterminato di Specialista Orientatore, cat. D, ARPAL PUGLIA". La ricevuta di avvenuto pagamento del suddetto contributo di partecipazione dovrà essere (allegata) caricata sulla procedura telematica. Il contributo di ammissione non sarà rimborsato qualora il candidato non partecipi alla selezione per cause non imputabili all'Agenzia.

ARTICOLO 5

Motivi di esclusione

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda di partecipazione secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente bando;
- l'omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione caricata sulla procedura telematica;
- la mancata allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- la mancanza di uno dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando di concorso;
- la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- la mancanza del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Tutti i candidati, sulla base delle domande e delle dichiarazioni sottoscritte, sono ammessi con riserva alla prova scritta, fatto salvo che non sia intervenuta una comunicazione di esclusione.

Nei casi di manifesta presentazione della domanda in maniera difforme dalle modalità indicate nel presente bando (firma omessa, allegati mancanti, ecc.), potrà essere subito disposta, prima del prosieguo dell'iter concorsuale, l'esclusione. Il provvedimento di esclusione sarà pubblicato sul portale istituzionale dell'Agenzia, sostituendo qualsiasi altra forma di comunicazione, ed ha valore di notifica agli interessati.

In ogni caso la mancata esclusione nel corso dell'iter concorsuale non sana eventuali irregolarità che potranno essere rilevate successivamente.



ARTICOLO 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale, secondo le modalità previste dalle disposizioni interne, regionali e nazionali.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti con voto consultivo per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

La Commissione potrà svolgere le proprie attività anche articolandosi in sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della Commissione originaria e di un segretario aggiunto. A ciascuna delle sottocommissioni non può essere assegnato un numero di candidati inferiore a duecentocinquanta.

La Commissione esaminatrice e le eventuali sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni secondo la normativa vigente.

12

ARTICOLO 7

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia in numero superiore a 150 ARPAL Puglia si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla atta a rilevare prevalentemente la conoscenza delle materie d'esame di cui all'art. 8 (Prove di esame) del presente bando.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a società specializzata individuata secondo le procedure di legge.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%.

La determinazione del numero di domande utile ai fini dell'effettuazione della preselezione è definito conteggiando coloro che sono esonerati dalla preselezione.

I candidati che non sostengono la prova preselettiva devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso, salvo quelli per i quali sia stata accertata l'irricevibilità della stessa.

I candidati che hanno superato la prova preselettiva collocati nei primi 80 posti in graduatoria, ivi compresi tutti coloro che siano parimerito sulla 80esima posizione, sono ammessi alle successive prove di concorso, sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 8

Prove di esame

Il concorso si articolerà in una prova scritta ed una prova orale, oltre che nella valutazione dei titoli di servizio e di studio indicata al successivo art. 10.

Le suddette prove (scritta e orale) saranno volte ad accertare e valutare le conoscenze, le



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

competenze teorico-professionali e le capacità possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità specifiche del profilo da ricoprire.

- PROVA SCRITTA: punteggio massimo 30 punti;
- PROVA ORALE: punteggio massimo 30 punti.

La prova scritta, a carattere teorico o teorico-pratico, potrà essere anche costituita da test da risolvere in un tempo predeterminato e/o da quesiti a risposta multipla e/o da quesiti a risposta articolata e/o sintetica, ovvero dalla stesura di un tema-elaborato, nelle seguenti materie:

- organizzazione e ordinamento dell'Arpal Puglia;
- Funzioni e competenze della Regione e dell'Arpal Puglia in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro;
- Normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019);
- Programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive
- Analisi e caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi disponibili;
- Tecniche di ricerca attiva del lavoro.
- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai Centri per l'Impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".
- Diritto amministrativo con particolare riferimento a: atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti e normativa sulla trasparenza amministrativa, normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili;
- Conoscenza del C.C.N.L. Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Informatica applicata alla P.A.

La prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

Per la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento della prova scritta nonché per la correzione, anche attraverso sistemi informatizzati, dei test oggetto della prova, l'Agenzia si potrà eventualmente avvalere di una società specializzata in materia.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore e la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle prove (scritta ed eventuale prova preselettiva) ai candidati è fatto assoluto divieto di consultare testi di alcun genere, avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione anche di uno di tali divieti la Commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso. Le stesse prescrizioni valgono anche nel caso di eventuale svolgimento della prova in modalità da remoto.

I candidati portatori di handicap, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova d'esame con l'uso degli ausili necessari e con i tempi aggiuntivi

eventualmente occorrenti in relazione allo specifico handicap.

La correzione degli elaborati da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale mediante pubblicazione sul www.arpal.regione.puglia.it; sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato il punteggio minimo di 21/30.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione. La mancata presentazione del candidato alle prove di esame equivarrà a rinuncia alla selezione.

La prova orale verterà, oltre che sulle materie della prova scritta, anche sulle seguenti ulteriori materie:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D. P. R. 62/2013);
- nozioni della normativa in materia di trasparenza amministrativa e di normativa relativa ai reati contro la PA;
- nozioni della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Inoltre, durante la prova orale si procederà altresì ad accertare la conoscenza della lingua inglese (art. 37 D.Lgs. n. 165/2001 così come modificato dall'art 7 comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017) attraverso la lettura e la traduzione di un testo fornito dalla Commissione, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica) da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica pratica.

Nel corso della prova orale verrà inoltre accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale è pari a 30/30. Le sedute della prova orale sono pubbliche. La votazione complessiva, pertanto, sarà determinata dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, dal voto riportato nella prova orale e da quello attribuito all'esito della valutazione dei titoli. La Commissione esaminatrice, pertanto, dispone complessivamente di 90 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta: massimo 30 punti;
- per la prova orale: massimo 30 punti;
- per la valutazione dei titoli: massimo 30 punti.

I risultati della prova scritta e della prova orale saranno consultabili sul sito www.arpal.regione.puglia.it; sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo assegnabile per la prova orale è pari a 30/30. Le sedute della prova orale sono pubbliche.

ARTICOLO 9

Diario delle prove

Il dettaglio del diario delle prove (preselettive, scritta e orale) - orario e luogo delle prove d'esame, l'eventuale loro rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito di Arpal Puglia all'indirizzo www.arpal.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima della data di svolgimento prevista.

Le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove. Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituirà la convocazione individuale.

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alle prove (preselettiva, scritta ed orale), e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia effettuata comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. L'istruttoria in tale fattispecie, relativamente all'ammissibilità dei candidati, è effettuata sulle domande di coloro che hanno superato la prima prova, preselettiva o scritta, sulla base dei dati dichiarati nelle domande di ammissione al concorso. L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date e negli orari stabiliti.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla selezione sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova scritta o orale, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

ARTICOLO 10

Valutazione dei titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a massimo **30 punti**, così ripartiti:

- ai **Titoli di Servizio** si attribuiranno massimo 15 punti;
- ai **Titoli di studio e/o altri titoli culturali** si attribuiranno massimo 15 punti;

Per la valutazione dei titoli di servizio e di studio, pertanto, la Commissione esaminatrice ha a disposizione 30 (trenta) punti in totale e si attiene ai seguenti criteri:

- **Titoli di Servizio:** saranno attribuiti fino a un massimo di **15 punti** con specifico riferimento al servizio a tempo indeterminato e/o con contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro, di somministrazione, di collaborazione) prestato secondo le modalità di seguito riportate:
 - a) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta nelle stesse materie corrispondenti a quelle richieste, ricomprese nel profilo professionale di partecipazione: 4 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderanno 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi);
 - b) alle dipendenze di pubbliche Amministrazioni con attività svolta in materie differenti da quelle richieste e ricomprese nel profilo professionale di partecipazione: 2 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo trimestrale, cui corrisponderà 0,5 punti e con esclusione dei periodi inferiori a tre mesi);
 - c) alle dipendenze di datori di lavoro privati in attività svolte esclusivamente nelle materie collegate al profilo professionale di partecipazione attestate analiticamente dal datore di

lavoro, ovvero attività libero professionale che abbiano comportato iscrizione ad albi, elenchi o registri ufficiali in materie specifiche legate al profilo: 2 punti per ciascun anno (il punteggio è attribuito con frazionamento minimo semestrale, cui corrisponderanno 1 punto e con esclusione dei periodi inferiori a sei mesi).

Non si considerano utili i periodi trascorsi in aspettativa per motivi di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio. I candidati dovranno indicare, per i servizi prestati, posizione funzionale e profilo professionale d'inquadramento, orario (pieno o part-time), senza considerare le eventuali interruzioni del rapporto. Per i periodi part time la Commissione esaminatrice applicherà gli art. 7 e 12 del D. Lgs. n. 81/2015 ed il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

➤ **Titoli di studio e/o altri titoli culturali:** saranno attribuiti fino a un massimo di **15 punti** per il possesso di uno o più dei seguenti titoli:

- i. Laurea specialistica, magistrale o del diploma di laurea V.O.: 4 punti;
- ii. Dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 ove pertinente al profilo professionale: 5 punti;
- iii. Diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 3 punti;
- iv. abilitazione professionale in materie giuridiche o economiche conseguita con superamento dell'apposito esame di Stato: punti 2;
- v. Master di primo o secondo livello rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al profilo professionale: 1,5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice solo nei confronti dei candidati che avranno superato entrambi le prove concorsuali previste (scritta e orale) con punteggio di almeno 21/30.

Potranno essere validamente considerati i soli titoli completi di tutte le informazioni indispensabili per la corretta valutazione. ARPAL Puglia richiederà ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale e/o copia conforme entro il termine perentorio di quindici giorni, salvo proroga ad insindacabile giudizio dell'Agenzia, per comprovati e documentati motivi ostativi da prodursi a cura del candidato entro il termine assegnato.

Tutta la documentazione comprovante i titoli da valutare, nonché l'eventuale possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza di cui al successivo art. 11, dovrà essere trasmessa all' Arpal Puglia, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, a mezzo PEC all'indirizzo concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data del colloquio, qualora lo stesso risulti superato con un punteggio minimo di 21/30.

ARTICOLO 11

Preferenze e precedenza.

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani di caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e anche i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 127/1997.

I suddetti titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Gli idonei in posizione di pari merito dovranno presentare o far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo art. 12, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza (già dichiarati dal candidato nella domanda di ammissione al concorso). Nella dichiarazione sostitutiva il candidato deve indicare, fatta eccezione per i titoli di cui al punto 18 ed alla lettera 4) del presente articolo, l'amministrazione che ha emesso il provvedimento di conferimento del titolo di preferenza e la data di emissione.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

ARTICOLO 12

Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove concorsuali (prova scritta e prova orale),

formularà la graduatoria di merito sommando il punteggio per titoli di servizio e di studio assegnato a ciascun candidato, con quello conseguito nella prova scritta e nella prova orale, e la trasmetterà, unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali, al Dirigente responsabile del procedimento della U.O. Affari generali, Personale e Formazione che, verificata la regolarità del procedimento, la trasmette al Direttore generale per l'approvazione della graduatoria definitiva, applicando le eventuali riserve di legge previste dall'art. 3 del presente bando, e tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza richiamati al precedente articolo 11 e previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994, e dall'art. dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, come successivamente modificato ed integrato dall'art.2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191.

Gli eventuali titoli di preferenza richiamati dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di candidatura ed essere espressamente dichiarati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza e/o precedenza di cui sopra, nonché dei titoli valutati e dell'eventuale riserva di legge di cui all'art. 3, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia www.arpal.regione.puglia.it; sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

Dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. la graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte *ex lege*.

ARTICOLO 13

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Agenzia da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego.

ARTICOLO 14

Assunzione e trattamento economico

Il/i vincitore/i sarà assunto, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, a tempo pieno ed indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nel tempo vigente ed è costituito col contratto individuale di lavoro compatibilmente con la normativa e nel rispetto dei vincoli



AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO ARPAL-PUGLIA

finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima.

Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro i candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare e regolarizzare la documentazione necessaria ai sensi della vigente normativa, inoltre dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità o di inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013.

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria, con perdita di ogni aspettativa per una futura chiamata.

L'Agenzia potrà sottoporre i vincitori a visita medica per verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova, non prorogabile né rinnovabile. Il periodo di prova è obbligatorio ed è regolato dal CCNL vigente. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D, posizione economica D1, del CCNL Funzioni Locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 15

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento è il Dirigente *ad interim* della U.O. Affari generali, Personale e Formazione dell'Arpal Puglia, dott. Giuseppe Pascali.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso è effettuato dall'Arpal Puglia in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto: Viale L. Corigliano, 1, 70132 - Bari; arpalpuglia@pec.rupar.puglia.it;) ed è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato presso dall'ARPAL PUGLIA.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura concorsuale e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito dall'ARPAL PUGLIA preposto al procedimento e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Il responsabile della protezione dei dati dell'Arpal Puglia è contattabile al seguente indirizzo: dpo@arpal.regione.puglia.it;



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA**

ARTICOLO 16

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa. Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 24 L. n. 241/1990, è differito sino all'approvazione della graduatoria, ad eccezione degli elaborati del candidato richiedente.

20

ARTICOLO 17

Norme di salvaguardia e disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Agenzia.

L'Agenzia si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti relativi al bando di concorso potranno essere inoltrate a: concorsi.arpal@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Massimo CASSANO